

Interrogazione a risposta scritta n. 106

Oggetto: Sul ritardo di soccorso per persona in arresto cardiorespiratorio registrato a Fusine il 1° gennaio 2025 e sull'esigenza di un servizio medico avanzato sulle ventiquattro ore a copertura tutta l'area montana

## HONSELL

ATTESO che il 1° gennaio 2025 un signore è stato colpito da arresto cardiorespiratorio nella sua abitazione sita in località Fusine in Valromana nel Comune di Tarvisio;

RILEVATO che la chiamata al 112 è stata effettuata dal figlio alle 03.19;

PRESO ATTO che:

- alle 03.22 la SORES ha registrato la chiamata;
- alle 03.23 la SORES ha allertato la Guardia medica di Tarvisio;
- alle 03.24 la SORES ha contattato l'ambulanza con sigla TV 12 che è partita subito;
- alle 03.30 la SORES ha allertato i Carabinieri di Tarvisio;
- alle 03.33 la SORES ha contattato l'eliambulanza con sigla 2INDIA che è decollata alle 03.44 (25 minuti dopo l'allarme), ma a causa della scarsa visibilità il velivolo ha dovuto abortire la missione;
- alle 03.37 i Carabinieri sono arrivati sul target con il DAE - Defibrillatore Automatico Esterno – che ha rilevato un ritmo non defibrillabile;
- alle 03.58 l'autoambulanza sarebbe arrivata sul target (il condizionale è d'obbligo in quanto sulla scheda missione SORES è riportato "Target 04:41:44", mentre dal documento LOG SORES si evince che l'équipe dell'autoambulanza sarebbe arrivata sul target alle "03:58:53" e avrebbe proseguito le manovre di rianimazione fino alle ore "04:46:36");

ATTESO che nonostante le manovre di rianimazione cardiorespiratoria l'attività vitale non è ripresa per cui è stato constatato il decesso;

RILEVATO che l'autoambulanza è arrivata sul target 39 minuti dopo l'allarme, mentre l'eliambulanza è dovuta rientrare alla base per condizioni meteo avverse;

CONSIDERATO che la SORES ha dovuto utilizzare le uniche risorse disponibili in loco, Guardia medica e Carabinieri;

EVIDENZIATO che non esiste un servizio di soccorso medico avanzato in tutta l'area montana;

RITENUTO che l'elisoccorso non può supplire alla carenza di automedica, in quanto oltre ad avere tempi lunghi per l'attivazione in orario notturno, l'operatività dell'eliambulanza è condizionata dal meteo, e non può volare in caso di nubi basse o di vento forte, situazioni non infrequenti in montagna;

EVIDENZIATO che anche in orario diurno la copertura dell'automedica di stanza a Tolmezzo è parziale, essendo recentemente passata da 3 giorni alla settimana a 5 giorni, dal lunedì al venerdì;

ATTESO che il "soccorso avanzato" attualmente operativo nell'area montana del FVG non sembra aderente alla normativa nazionale di cui al decreto ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, che prevede l'attribuzione di un mezzo di soccorso avanzato ogni 60.000 abitanti con la copertura di un territorio non superiore a 350 kmq, nonché l'applicazione di un correttivo specifico per la copertura ottimale nelle zone di particolare difficoltà di accesso, come possono esserlo quelle montane;

RILEVATO che anche l'area montana occidentale non può contare sul soccorso medico avanzato dopo la soppressione dell'automedica di stanza a Maniago in seguito alla D.G.R. 2039/2015;

RITENUTO che una postazione di automedica anche a Maniago sia indispensabile per assicurare interventi medici tempestivi in un territorio molto ampio, che comprende diverse aree montane e tre valli (Val Tramontina, Valcellina e Val Colvera) e in cui è ubicata una zona industriale, quella di Maniago, che figura tra le più importanti della provincia;

RICHIAMATE le segnalazioni circa i tempi di soccorso eccessivamente lunghi nelle zone montane, che sfiorano anche di molto i tempi massimi indicati dalla stessa normativa regionale (D.G.R. 2064/2023), oltre che nazionale (Comunicato n. 87 P.D.C.M. relativo al D.P.R. 27 marzo 1992);

RITENUTO che le scoperture di automedica in area montana vadano sanate al più presto essendo il tempestivo intervento medico avanzato un fattore determinante per l'esito del soccorso e che il perdurare delle carenze sopra esposte rappresenta un vulnus inaccettabile per la vita, la salute e la sicurezza delle persone residenti in montagna;

RICHIAMATE le interrogazioni a risposta scritta n. 101 e n.102;

Tutto ciò premesso, interroga l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se ritenga accettabile che per un intervento per arresto cardiaco in località Fusine, 8 km da Tarvisio, il tempo di soccorso dalla chiamata all'arrivo sul posto dell'ambulanza sia stato di 39 minuti e che non sia stato possibile garantire un intervento medico avanzato;
- 2) se non ritenga necessario e urgente assicurare il servizio di automedica di stanza a Tolmezzo 365 giorni all'anno sulle 24 ore senza soluzione di continuità, in conformità agli standard del D.M. 70/2015 e in ottemperanza alla D.G.R. 2064/2023;
- 3) se non ritenga necessario e urgente riattivare il servizio di automedica di stanza a Maniago 365 giorni all'anno sulle 24 ore senza soluzione di continuità, in conformità agli standard del D.M. 70/2015.

Presentata alla Presidenza il giorno 27.05.2025